



PARTE DA COMPILARE A CURA DELL'ISPETTORE

Data controllo: ___ / ___ / _____ - N. Verbale: _____

Codice catasto: _____ Cod. Isp. _____

COMUNICAZIONE DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO TERMICO

Inviare la presente dichiarazione con eventuale documentazione richiesta con uno dei seguenti procedimenti:

- consegna a mano presso gli uffici di: **Viale Adua, 450 – 51100 – Pistoia**
- trasmissione via fax al seguente numero: **0573-533940**
- invio a mezzo e-mail all'indirizzo: **a.grassini@publicicontrolli.it**
- invio con racc. A/R a: **Publicicontrolli s.r.l. – Viale Adua, 450 – 51100 – Pistoia (PT)**

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/00 n. 445

Il/La sottoscritto/a

c.f. nato/a il

residente in Prov.

Via n°

In qualità di: Occupante Proprietario Terzo Responsabile Amministratore Cond.

dell'impianto termico sito in n°

nel Comune di Prov.

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla Legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA (barrare le voci di interesse)

che sono state eliminate le non conformità carenze riscontrate dal:

Vs. incaricato nel corso della ispezione eseguita il

Manutentore nel corso del controllo di cui al Rapporto di Controllo di Efficienza Energetica datato

Si allega: - **Fotocopia di un documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante (obbligatorio)** ←

nuovo rapporto di controllo di efficienza energetica del manutentore

altro

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi del D.Lgs. 196 del 30.06.2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma del dichiarante

Il mancato invio della presente dichiarazione di adeguamento dell'impianto nei termini indicati nella scheda d'ispezione comporterà la trasmissione della pratica al competente Ufficio dell'Ente locale di riferimento che, secondo quanto disposto dall'articolo 15 comma 5 del D.Lgs 192/05, può irrogare una sanzione amministrativa non inferiore a 500,00 euro e non superiore a 3000,00 euro.